

esteso, non tanto soggetto a sbalzi ed oscillazioni, preferita da vecchie clientele, specialmente nel consumo locale.

La fabbrica di Ravnice, presso Almissa, prospiciente il canale della Brazza, è sorretta da capitali della provincia. È relativamente piccola, ma moderna ed assai bene condotta.

Da queste fabbriche e da quelle grandiose: già sorte a *Sebenico*, pel carburo di calcio ed i concimi chimici, ed in costruzione a *Duare*, sulla cascata del fiume Cetina — di cui, a suo luogo, si fanno cenni speciali molto si ripromette la Provincia, pel suo avvenire, quando le comunicazioni marittime sieno meglio sviluppate e le *congiunzioni ferroviarie*, da tanti anni attese, possano finalmente realizzarsi. Nelle interminabili differenze di vedute, fra Vienna e Budapest; nell'infinito alternarsi dei progetti, che si dimostrano perfino al pubblico della Capitale, con interessanti proiezioni di Cinematografo, ma in pratica non si vedono minimamente eseguiti, ne soffre la Dalmazia, inceppata nelle legittime sue aspirazioni ad un progresso, corrispondente alla sua importanza. Da ciò provengono: il disagio economico e le nervosità politiche, con gravissimo pregiudizio di tutti.

* * *

Stobreč, alle falde del Mosor-Mons aureus*) (V. „Mosor“ con belle illustrazioni, di Alfonso de Pavich-Pfaenthal 1907). — Nell'anno 1685, i Veneziani organizzarono saline e peschiere nella vicina valle di *Žernovnica* (da „Žarn“, radice significativa per grano e quindi per mulino). Ancora i Turchi vi avevano stabilito delle Saline.

Trovasi la villa, nel punto dove sbocca nel mare il fumaticello *Žernovnica*, formando dei paduli, donde ne consegue che il paese è soggetto alle infezioni malariche. — Là, eravi l'antica *Epetium* (Tab. Peut.), („cives Epetinos“ di Plinio), fondata, come Traù, da coloni greci di Lissa. — Veggonsi ancora vestigi delle antiche mura; un sotterraneo; le fondamenta di una torre. Del bel fumaticello di *Žrnovnica* non si trova il nome, presso gli antichi geografi.

Nehorić (Neorić), alle falde della Sutina, castello nell'anno 1537, conquistato dai turchi; alla fine del secolo XVII, ricordato nelle memorie del Vescovo Vidović: „Nehorić, pulcherrima arx penes Konsko“. — Presentemente, la villa appartiene al Comune politico di Muć; del castello, sono quasi scomparse anche le traccie.

Muč, forse la città romana di *Andetrium*.***) Nel medioevo, Kmuch, Mucchi. — Presso la chiesa di San Pietro, fu rinvenuta una lapide, che ricorda avere il croato Branimir, nell'anno 888, eretto la chiesa di Santa

*) V. „Geologische Beschreibung der Mosor planina“ — von Dr. Fritz von Kerner Wien — 1904 — (mit 2 Karten); e Fortis: „Viaggio in Dalmazia“ Vol. II pag. 46 (anno 1774).

***) V. „Sull'ubicazione di Andetrium“ ecc. Sac. Pietro Kaer — Zara — Tip. Pietro Janković — anno 1895.